

**CORSO DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA) AI SENSI DELL'ART. 15 del D.M. 249/2010**  
**CLASSE DI ABILITAZIONE A013**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2011/2012**

<b>DATI GENERALI</b>	
<i>Università del Salento</i>	
Classe di abilitazione	A013
Denominazione TFA	Chimica e Tecnologie Chimiche
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di Scienze MM.FF.NN.
Altre Facoltà	Facoltà di Scienze della Formazione, Scienze Politiche e Sociali
Sede didattica	Lecce
Consiglio Provvisorio di Corso di Tirocinio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prof. Cosimino Malitesta (SSD CHIM/01)</li> <li>• Prof. Paolo Francesco Fanizzi (SSD CHIM/03)</li> <li>• Prof. Ludovico Valli (SSD CHIM/02)</li> <li>• Prof. Luigino Troisi (SSD CHIM/06)</li> <li>• Prof. Hervè Antonio Cavallera (SSD M-PED/02)</li> <li>• Prof. Marco Piccinno (SSD M-PED/03)</li> <li>• Prof. Marcello Tempesta (SSD M-PED/01)</li>   <li>• Dott. Alessandro Domenico Zonno (Rappresentante dei Tirocinanti)</li> </ul>
Coordinatore (provvisorio)	Prof. Cosimino Malitesta (SSD CHIM/01)
Indirizzo internet del TFA	<a href="https://www.unisalento.it/web/guest/tfa">https://www.unisalento.it/web/guest/tfa</a>
Obiettivi formativi specifici del TFA e descrizione del percorso formativo	<p>(Da Tabella 11 DM 249/10)</p> <p>Gli abilitati del corso di tirocinio formativo attivo devono:</p> <p>a) aver acquisito solide conoscenze delle discipline oggetto di insegnamento e possedere la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico degli studenti con cui entreranno in contatto;</p> <p>b) essere in grado di gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità alla classe, scegliendo di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, laboratorio, lavoro di gruppo, nuove tecnologie);</p>

**CORSO DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA) AI SENSI DELL'ART. 15 del D.M. 249/2010**  
**CLASSE DI ABILITAZIONE A013**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2011/2012**

	<p>c) avere acquisito capacità pedagogiche, didattiche, relazionali e gestionali;  d) aver acquisito capacità di lavorare con ampia autonomia anche assumendo responsabilità organizzative.</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi formativi sono previste le seguenti tipologie di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Insegnamenti di Scienze dell'educazione;</li> <li>- Insegnamenti di Didattiche disciplinari con laboratori e Laboratori pedagogico-didattici;</li> <li>- Tirocinio a Scuola diretto e indiretto;</li> <li>- Tesi finale e relazione finale di tirocinio.</li> </ul>
<p>Requisiti di accesso</p>	<p>Il Tirocinio Formativo Attivo è un corso di preparazione all'insegnamento riservato ai soggetti in possesso di uno dei seguenti titoli:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Diploma di laurea di vecchio ordinamento (<i>ex lege 341/90</i>) secondo le specificazioni delle rispettive classi di abilitazione relative agli esami sostenuti, di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 1998, n. 39;</li> <li>b. Laurea specialistica/magistrale conseguita ai sensi dei DD.MM. 509/99 e 270/04 che dà accesso alle rispettive classi di abilitazione, secondo le specificazioni relative al possesso dei crediti formativi universitari, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 febbraio 2005, n. 22, tenuto conto di quanto previsto dal decreto interministeriale 9 luglio 2009.</li> </ol>
<p>Modalità di accesso al TFA</p>	<p>Secondo quanto previsto nell'art. 15 comma 5 del DM 10 settembre 2010, n. 249, la prova di accesso si articola in un test preliminare, una prova scritta e una prova orale.</p> <p>Il test preliminare, di contenuto identico sul territorio nazionale per ciascuna tipologia di percorso, è predisposto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.</p> <p>Il test preliminare comporta l'attribuzione di un massimo di 30 punti, la prova scritta di un massimo di 30 punti e la prova orale di un massimo di 20 punti. Ulteriori punti possono essere attribuiti per titoli di studio, di servizio e pubblicazioni.</p>
<p>Utenza sostenibile</p>	<p>20</p>

**CORSO DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA) AI SENSI DELL'ART. 15 del D.M. 249/2010**  
**CLASSE DI ABILITAZIONE A013**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2011/2012**

Programmazione nazionale degli accessi	20
--	----

<b>PERCORSO FORMATIVO</b>	
<i>Insegnamenti di Didattiche disciplinari con laboratori e Laboratori pedagogico-didattici</i>	
<i>Denominazione</i>	<i>Obiettivi formativi specifici</i>
<p><b><i>Didattica della Chimica Analitica con Laboratorio</i></b>                      SSD CHIM/01                      5 CFU (di cui 4 lezione e 1 laboratorio)</p>	<p>L'insegnamento propone una selezione di argomenti propri della disciplina per i quali vengono illustrati approcci didattici che utilizzano strumenti informatici e risorse della Rete.                      Programma:                      Introduzione ai programmi scolastici della disciplina. Uso di fogli elettronici nella teoria generalizzata delle titolazioni. Il ruolo della chemiometria nella didattica della Chimica Analitica. Risorse didattiche disponibili nella Rete. Ruolo delle simulazioni di esperimenti. Esercitazioni didattiche in laboratorio chimico e in laboratorio informatico.</p>
<p><b><i>Didattica della Chimica Fisica con Laboratorio</i></b>                      SSD CHIM/02                      5 CFU (di cui 4 lezione e 1 laboratorio)</p>	<p>L'insegnamento propone una selezione di argomenti propri della disciplina per i quali vengono illustrati approcci didattici che utilizzano strumenti informatici e risorse della Rete.                      Programma:                      Introduzione ai programmi scolastici della disciplina. Uso di fogli elettronici nella per alcune applicazioni a casi reali della Chimica Fisica. Risorse didattiche disponibili nella Rete. Ruolo delle simulazioni di esperimenti. Disamina di particolari argomenti della Chimica Fisica di base che possano attrarre e stimolare l'attenzione degli studenti nelle scuole. Esercitazioni didattiche in laboratorio chimico e in laboratorio informatico.</p>

**CORSO DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA) AI SENSI DELL'ART. 15 del D.M. 249/2010  
CLASSE DI ABILITAZIONE A013**

**REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2011/2012**

<p><b><i>Storia ed Epistemologia della Chimica con Laboratorio</i></b> SSD CHIM/03 5 CFU (di cui 4 lezione e 1 laboratorio)</p>	<p>Il Corso intende fornire un quadro completo storico ed epistemologico dell'evoluzione della Chimica partendo dalle culture mesopotamiche ed egiziane, per arrivare alle più recenti teorie atomiche e di classificazione degli elementi e della loro reattività. Il corso è corredato da alcune esperienze di laboratorio di interesse didattico.</p> <p>Contenuti: Albori della Chimica. Periodo prealchimistico. La chimica prealchimistica nelle civiltà orientali. Purificazione di rame ed argento. Estrazione dei metalli. Fusione del bronzo. Preparazione del vetro. Periodo alchimistico antico. Strumenti degli alchimisti. Preparazione della potassa. Alchimia greco egiziana araba ed occidentale. Preparazione dell'asem. La Crisopea. La scuola Alessandrina. I simboli astrali. Il linguaggio ermetico. la coppellazione. I principi naturali. La generazione dei metalli. la pietra filosofale. I principali alchimisti. Il periodo dell'unificazione. La iatrochimica, Paracelso. Influenza degli iatrochimici sullo sviluppo della chimica applicata. La tintura e la distillazione. La chimica pneumatica, Boyle. La teoria del flogisto. Il periodo delle leggi quantitative. Lavoisier e la chimica del XVIII secolo. La lotta contro il sistema flogistico. I corpi semplici. La nuova scuola e la nomenclatura chimica. Lo sviluppo dell'analisi. La chimica del XIX secolo. La simbologia chimica. Elementi e composti. Berzelius e Dalton. L'ipotesi atomica. La legge di Avogadro. La riforma atomica di Cannizzaro. Classificazione degli elementi. La tavola di Mendeleev. Teorie atomiche moderne. Individuazione e caratterizzazione delle principali particelle subatomiche elettroni, protoni e neutroni. Limiti della meccanica classica nella descrizione dell'atomo. Sviluppo delle teorie quantomeccaniche da orbite ad orbitali. Configurazioni elettroniche. Sistema periodico degli elementi.</p>
<p><b><i>Didattica della Chimica Organica con Laboratorio</i></b> SSD CHIM/06 3 CFU (di cui 2 lezione e 1 laboratorio)</p>	<p>Obiettivo del corso è di offrire gli strumenti possibili e più recenti, che la didattica ha riscontrato essere efficaci per la comprensione e l'apprendimento della Chimica Organica, attraverso lo sviluppo logico degli argomenti e i riferimenti al mondo che ci circonda.</p> <p>Programma: Introduzione ai programmi scolastici della Chimica Organica; disamina delle principali classi dei composti organici e loro rapporto con la quotidianità; il passaggio dal petrolio ai polimeri, ai farmaci, ai materiali ecc.; i composti biorganici (ammino-acidi, zuccheri, steroidi, lipidi ecc), vari casi di isomeria; esercitazioni in laboratorio per l'esecuzione di alcuni esperimenti didattici.</p>
<p><i>* In riferimento al singolo CFU di lezione: N. 19 ore riservate allo studio individuale / N. 6 ore riservate ad attività assistite nelle lezioni frontali in aula. \</i></p> <p><i>* In riferimento al singolo CFU di laboratorio: N. 13 ore riservate allo studio individuale / N. 12 ore riservate ad attività assistite di laboratorio.</i></p>	

**CORSO DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA) AI SENSI DELL'ART. 15 del D.M. 249/2010**  
**CLASSE DI ABILITAZIONE A013**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2011/2012**

<i>Insegnamenti di Scienze dell'educazione</i>	
<i>Denominazione</i>	<i>Obiettivi formativi specifici</i>
<b><i>Fondamenti epistemologici della pedagogia</i></b> SSD M-PED/01 6 CFU	Il corso mira a sviluppare la conoscenza dell'oggetto, della natura e del profilo epistemologico del sapere pedagogico, attraverso una ricognizione critica intorno ad alcuni filoni della riflessione contemporanea sull'educazione e alle principali pratiche formative del nostro tempo.
<b><i>Modelli educativi</i></b> SSD M-PED/02 6 CFU	Fornire una lettura, in chiave storica, dell'incidenza nella prassi educativa dei diversi modelli sia in prospettiva teoretica sia in prospettiva istituzionale. Riuscire a dimostrare come nel corso della dinamica storica e alla luce della contemporaneità le proposte pedagogiche e i sistemi scolastici abbiano effettivamente inciso all'interno della vita formativa culturale e sociale del Paese. Di là dalla conoscenza storica, dall'analisi delle fonti, dalle implicazioni didattiche, individuare la corresponsabilità operativa dell'insegnante come portatore di messaggi formativi oltre che di particolari contenuti.
<b><i>Didattica speciale e Metodologia della ricerca educativa</i></b> SSD M-PED/03 6 CFU	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire la capacità di progettare, svolgere e valutare la ricerca educativa e didattica.</li> <li>- Conoscere i fondamenti teorici e le implicazioni didattiche della Pedagogia e della Didattica Speciale.</li> </ul>
<i>* In riferimento al singolo CFU di lezione [o di laboratorio]: N. 15 ore riservate allo studio individuale / N. 10 ore riservate ad attività assistite nelle lezioni frontali in aula [o di laboratorio].</i>	

**CORSO DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA) AI SENSI DELL'ART. 15 del D.M. 249/2010**  
**CLASSE DI ABILITAZIONE A013**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2011/2012**

<i><b>Tirocinio a Scuola diretto e indiretto</b></i>	
<p>Il Tirocinio a scuola diretto e indiretto prevede complessivamente 19 CFU (pari a 475 ore), di cui 3 CFU (pari a 75 ore) dedicati ad alunni disabili. Si svolge presso le istituzioni scolastiche sotto la guida di un tutor.</p> <p>Il Consiglio di Corso di Tirocinio, nella sua composizione definitiva (comprensiva dei Tutor coordinatori e dei Dirigenti Scolastici), curerà l'organizzazione dei <i>tirocini diretti</i> (osservazione, insegnamento a scuola, partecipazione ai consigli di classe e di istituto, correzione compiti, ecc.) e <i>indiretti</i> (preparazione, riflessione e discussione delle attività), secondo gli obiettivi formativi e le caratteristiche proprie della classe di abilitazione A013. Le 475 ore totali di tirocinio diretto e indiretto saranno ripartite dal Consiglio di Corso di Tirocinio definitivo nelle attività sopra menzionate, integrando il presente Regolamento Didattico.</p> <p>L'attività di tirocinio è regolata dall'art. 10 comma 6 del DM 249/10.</p>	
<i><b>Tesi finale e relazione finale di tirocinio</b></i>	
<p>La prova finale prevede 5 CFU e consiste:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. nella valutazione dell'attività svolta durante il tirocinio;</li> <li>b. nell'esposizione orale di un percorso didattico su un tema scelto dalla Commissione;</li> <li>c. nella discussione della relazione finale di tirocinio.</li> </ol> <p>La valutazione della prova finale sarà oggetto di una successiva integrazione del presente Regolamento quando il Consiglio sarà nella sua configurazione definitiva.</p>	
* * *	

Tipologia delle forme didattiche adottate	Le attività didattiche saranno svolte attraverso lezioni in aula, esercitazioni in laboratorio.
Modalità di verifica della preparazione	Le modalità sono quelle stabilite dal Regolamento Didattico d'Ateneo vigente alla presente data. I CFU corrispondenti a ciascuna delle attività formative di cui all'art. 10 comma 3 lettere a), c), d) sono acquisiti dallo studente mediante esame di profitto scritto e/o orale o mediante valutazione in itinere che può prevedere anche di prove parziali intermedie. Le modalità saranno comunicate dal docente di ciascun insegnamento. La valutazione delle prove d'esame è espressa in trentesimi secondo quanto previsto dall'art. 25 del

**CORSO DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA) AI SENSI DELL'ART. 15 del D.M. 249/2010**  
**CLASSE DI ABILITAZIONE A013**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2011/2012**

	<p>Regolamento Didattico d'Ateneo vigente alla data del presente regolamento. La valutazione è riportata nel verbale d'esame in una data d'appello alla presenza della commissione validamente costituita e del candidato. Se la valutazione è stata condotta in itinere la circostanza viene annotata nello stesso verbale.</p> <p>Per le attività formative per le quali si è proceduto ad un riconoscimento, ancorché parziale, la valutazione viene dalla media pesata per i CFU delle votazioni conseguite, espresse in trentesimi, nelle singole parti. Se l'attività riconosciuta non ha portato ad una valutazione conclusiva espressa da un voto, gli si attribuisce il voto trenta.</p>
--	---

<b>DOCENTI E TUTOR</b>			
<i>Docenti del corso di TFA</i>			
<i>SSD appartenenza</i>	<i>Denominazione e SSD insegnamento</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Requisiti rispetto alle discipline insegnate</i>
CHIM/01	<i>Didattica della Chimica Analitica con Laboratorio CHIM/01</i>	Cosimino Malitesta	Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento. Ha inoltre tenuto presso la SSIS - Puglia per tutti i cicli attivati insegnamenti di Didattica e Laboratori didattici della/di Chimica Analitica per la classe A013.
CHIM/02	<i>Didattica della Chimica Fisica con Laboratorio CHIM/02</i>	Ludovico Valli	Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento. Ha inoltre tenuto presso la SSIS - Puglia per tutti i cicli attivati insegnamenti di Didattica e Laboratori didattici della/di Chimica per la classe A060.
CHIM/03	<i>Storia ed Epistemologia della Chimica con Laboratorio CHIM/03</i>	Francesco Paolo Fanizzi	Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento. Ha inoltre tenuto presso la SSIS - Puglia per tutti i cicli attivati insegnamenti di <i>Storia ed Epistemologia della Chimica</i> per le classi A059 e A060.

**CORSO DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA) AI SENSI DELL'ART. 15 del D.M. 249/2010**  
**CLASSE DI ABILITAZIONE A013**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2011/2012**

CHIM/06	<i>Didattica della Chimica Organica con Laboratorio</i> CHIM/06	Luigino Troisi	Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento.
M-PED/01	<i>Fondamenti epistemologici della pedagogia</i> M-PED/01	Marcello Tempesta	Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento.
M-PED/02	<i>Modelli educativi</i> M-PED/02	Hervè Antonio Cavallera	Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento.
M-PED/03	<i>Didattica speciale e Metodologia della ricerca educativa</i> M-PED/03	Marco Piccinno	Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento.

***Docenti di riferimento della sede***

1. Cosimino Malitesta
2. Francesco Paolo Fanizzi
3. Ludovico Valli

***Tutor***

Per lo svolgimento delle attività di tirocinio, le Facoltà di riferimento si avvalgono di personale docente e dirigente in servizio nelle istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di Istruzione.

Ai predetti docenti sono affidati compiti tutoriali, in qualità di:

- a. *Tutor coordinatori*
- b. *Tutor dei tirocinanti*

I *Tutor coordinatori* sono selezionati dalle Università con procedure concorsuali e hanno il compito di orientare e gestire i rapporti con i tutor dei tirocinanti, assegnando gli studenti alle diverse classi e scuole e formalizzando il progetto di tirocinio dei singoli studenti (rif. DM 249/10, art. 11, comma 5).

I *Tutor dei tirocinanti* sono designati dai dirigenti scolastici delle scuole presso cui si svolge il tirocinio e hanno il compito di orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola (rif. DM 249/10, art. 11, comma 3).

**CORSO DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA) AI SENSI DELL'ART. 15 del D.M. 249/2010**  
**CLASSE DI ABILITAZIONE A013**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2011/2012**

**TIROCINANTI**

**Disposizioni su eventuali obblighi (frequenza, ecc.)**

Il D.M. 249/10, all'art.10 comma 7, impone l'obbligo di frequenza,  riferito a ciascuna attività formativa/insegnamento, con la previsione di assenze nella misura di seguito riportata:

*“La frequenza alle attività del tirocinio formativo attivo è obbligatoria. L'accesso all'esame di abilitazione è subordinato alla verifica della presenza ad almeno il 70% delle attività di cui al comma 3 lettera a) [Insegnamenti di Scienze dell'educazione], ad almeno l'80% delle attività di cui al comma 3 lettera b) [Tirocinio diretto e indiretto], ad almeno il 70% delle attività di cui al comma 3 lettera c) [Didattiche disciplinari] e ad almeno il 70% delle attività di cui al comma 3 lettera d) [Laboratori pedagogico-didattici].”* Le percentuali si riferiscono alla frequenza effettivamente dovuta dopo eventuali riconoscimenti di attività pregresse sotto forma di CFU.

**Propedeuticità**

Non sono previste.

**Riconoscimento di attività pregresse sotto forma di CFU**

Il D.M. 249/2010, all'art. 15, commi 13 e 17, prevede la possibilità di richiedere un eventuale riconoscimento crediti per i tirocinanti in possesso di uno o più dei seguenti requisiti:

Art.15, comma 13, lett. a:

*“Il servizio prestato per almeno 360 giorni vale a coprire 10 dei crediti formativi relativi all'art.10, comma 3 lett. b) per le attività di tirocinio e 9 dei crediti formativi relativi all'art.10, comma 3 lett. c) e d) nell'ambito delle didattiche disciplinari e dei laboratori pedagogico-didattici.”*

L'attribuzione dei crediti da riconoscere alle specifiche attività formative di cui all'art. 10 comma 3 lettere c) e d) viene fatta dal Consiglio di Corso di Tirocinio sulla base dei seguenti criteri:

- in presenza di informazioni che consentano di ritenere i corsi scolastici svolti collegabili a particolari insegnamenti, il Consiglio distribuirà i 9 CFU tra gli insegnamenti secondo una proporzione che tiene conto di quella tra i corsi ad essi collegabili;
- in assenza di dette informazioni, i 9 CFU saranno così distribuiti: 3 CFU di lezione per Didattica della Chimica Analitica con laboratorio, 3 CFU di lezione per Didattica della Chimica Fisica con laboratorio, 3 CFU di lezione per Storia ed Epistemologia della Chimica con laboratorio. Nel caso in cui vengano riconosciuti CFU in tali insegnamenti anche per attività formative derivanti da corsi rivolti alla formazione di insegnanti della scuola (vedi più avanti), il criterio seguito sarà quello della scelta che consenta il riconoscimento del più ampio numero di CFU.

L'attribuzione dei crediti da riconoscere alle attività di tirocinio di cui all'art. 10 comma 3 lett. b) sarà oggetto di integrazione del presente

**CORSO DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA) AI SENSI DELL'ART. 15 del D.M. 249/2010**  
**CLASSE DI ABILITAZIONE A013**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2011/2012**

Regolamento non appena il Consiglio sarà nella sua configurazione definitiva.

Art.15, comma 17:

“Coloro (cd. Soprannumerari) che hanno superato l'esame di ammissione alle scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario (SISS), che si sono iscritti ed hanno, in seguito, sospeso la frequenza delle stesse, conseguono l'abilitazione per le classi di concorso, per le quali era stata effettuata l'iscrizione, attraverso il compimento del tirocinio formativo attivo di cui all'art.10, senza dover sostenere l'esame di ammissione e con il riconoscimento degli eventuali crediti acquisiti”. Tale riconoscimento sarà effettuato dal Consiglio, su istanza di parte, considerando le attività formative svolte nel percorso SSIS documentate/autocertificate.

Riconoscimento ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Didattico d'Ateneo

Le richieste di riconoscimento per attività diverse da quelle considerate ai fini dell'art. 15 del DM 249/10 sono valutate dal Consiglio di Corso di Tirocinio ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Didattico d'Ateneo vigente alla presente data, avendo riguardo per la coerenza con gli obiettivi formativi del TFA e per l'eventuale obsolescenza.

In questa fattispecie rientrano le attività formative di livello universitario, diverse da quelle che hanno portato al titolo d'accesso, avendo riguardo, oltre che per i criteri già enunciati, per la durata. Per ciascuna di tali attività:

a) nel caso di corsi rivolti alla formazione di insegnanti della scuola (per es. SSIS), si valutano le singole attività formative, verificando quali e in quale misura siano riconoscibili;

b) nel caso di attività diverse da quelle della lettera a) e attinenti le discipline della classe A013:

- se triennali, 1 CFU di lezione per Didattica della Chimica Analitica con laboratorio, 1 CFU di lezione per Didattica della Chimica Fisica con laboratorio, 1 CFU di lezione per Storia ed Epistemologia della Chimica con laboratorio;

- se biennali, 0,5 CFU di lezione per Didattica della Chimica Analitica con laboratorio, 0,5 CFU di lezione per Didattica della Chimica Fisica con laboratorio, 0,5 CFU di lezione per Storia ed Epistemologia della Chimica con laboratorio;

-se annuali, 0,3 CFU di lezione per Didattica della Chimica Analitica con laboratorio, 0,3 CFU di lezione per Didattica della Chimica Fisica con laboratorio, 0,3 CFU di lezione per Storia ed Epistemologia della Chimica con laboratorio;

In ogni caso il complesso di CFU riconosciuti per tale fattispecie non può superare 1,5 CFU di lezione per ciascuno degli insegnamenti citati.

Il comma 4 dell'art. 26 del Regolamento Didattico d'Ateneo consente il riconoscimento dell'esercizio di attività professionali per attività formative autonomamente scelte dallo studente, per quelle relative alla preparazione della prova finale, per quelle relative alle ulteriori conoscenze linguistiche,

**CORSO DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA) AI SENSI DELL'ART. 15 del D.M. 249/2010**  
**CLASSE DI ABILITAZIONE A013**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2011/2012**

per quelle relative alle abilità informatiche, per quelle relative a stages e tirocini. Le attività previste dal DM 249/10 non prevedono tali fattispecie, a parte la prova finale. Si ritiene però che, per le indicazioni specifiche del DM 249/10 sulla prova finale, l'esercizio di attività professionali non possa sostituire, neanche parzialmente detta prova.

*All.: Piano Formativo A.A. 2011/2012 TFA classe A013.*

**CORSO DI TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO (TFA) AI SENSI DELL'ART. 15 del D.M. 249/2010**  
**CLASSE DI ABILITAZIONE A013**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2011/2012**

*Piano Formativo A.A. 2011/2012*

Area	Insegnamento	CFU			Ore		
		Lezione	Laboratorio	Totale	Lezione	Laboratorio	Totale
Scienze dell'Educazione	Fondamenti epistemologici della pedagogia (SSD M-PED/01)	6	0	6	60	0	60
	Modelli educativi (SSD M-PED/02)	6	0	6	60	0	60
	Didattica speciale e Metodologia della ricerca educativa	6	0	6	60	0	60
Didattiche disciplinari con laboratori e laboratori pedagogico-didattici	Didattica della Chimica Analitica con Laboratorio (SSD CHIM/01)	4	1	5	24	12	36
	Didattica della Chimica Fisica con Laboratorio (SSD CHIM/02)	4	1	5	24	12	36
	Storia ed Epistemologia della Chimica con Laboratorio (SSD CHIM/03)	4	1	5	24	12	36
	Didattica della Chimica Organica con Laboratorio (SSD CHIM/06)	2	1	3	12	12	24
Tirocinio a scuola				19			475
Tesi finale e Relazione Finale di tirocinio				5			